ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3321 del 26/06/2017
Oggetto	Proc. MO17T0009. Soggetto attuatore: MGM2 srl. Concessione per la tominatura di un tratto dello Scolo Muzza in comune di Castelfranco Emilia (Mo). L.R. n. 7/2004, Capo II.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3445 del 26/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno ventisei GIUGNO 2017 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni – Sede di Modena

OGGETTO: Proc. MO17T0009. Soggetto attuatore: MGM2 srl. Concessione per la tombinatura di un tratto dello Scolo Muzza in comune di Castelfranco Emilia (Mo). L.R. n. 7/2004, Capo II.

Il Direttore

Premesso che la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE);

- le funzioni afferenti ai pareri, al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, all’Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO e al Consorzio della Bonifica Burana per quanto riguarda i corsi d’acqua di rispettiva competenza;

Dato atto che:

- il 29/02/2016 la ditta MGM2 srl ha stipulato con il Comune di Castelfranco Emilia una convenzione per l’attuazione di un P.U.A. di iniziativa privata denominato “MGM2 Via della Tecnica”;

- nella convenzione sono previste opere di urbanizzazione da realizzarsi su aree esterne al perimetro del P.U.A. “MGM2 Via della Tecnica” non strettamente funzionali al programma edilizio previsto internamente al comparto, finalizzate a:

- prolungamento verso est dell’asse viario di via della Tecnica fino a connettersi con la via Muzza Corona, realizzando un secondo accesso all’insediamento industriale che consenta di bypassare il centro abitato di Piumazzo per i mezzi pesanti provenienti e/o diretti a sud;
- intersezione a rotatoria per la messa in sicurezza della connessione fra la viabilità di progetto e via Muzza Corona, previo parziale tombinamento del Canale Muzza;

Ricevuta in data 15/03/2017 la domanda di concessione presentata dalla ditta MGM2 srl, quale soggetto attuatore dell’intervento consistente nel tombinamento di due tratti dello Scolo Muzza in comune di Castelfranco Emilia appartenenti al demanio idrico

censito al foglio 107, fronte mappali 404-430-682-601-602 del NCT, per potere realizzare le opere di urbanizzazione precedentemente descritte;

Acquisito il 21/06/2017 il nulla osta idraulico del Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza sede di Modena, che viene allegato come parte integrante del presente atto di concessione;

Preso atto che nell'art. 8 della sopra citata convenzione tra la ditta MGM2 srl e il Comune di Castelfranco Emilia viene stabilito che, all'emissione del certificato di collaudo, le opere ed i manufatti di urbanizzazione sopra elencati saranno assunti in carico dal Comune ovvero trasferiti agli Enti istituzionalmente preposti alla loro gestione, i quali ne assumeranno immediatamente la gestione e la manutenzione;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche, con particolare riferimento all'art. 115;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- la D.G.R. n. 913/2009;
- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

Dato atto che:

- il responsabile del procedimento è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.
- Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.
- Il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Ritenuto, sulla base di quanto sopra esposto, di poter **rilasciare la concessione** richiesta;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa della presente determinazione di cui all'art. 8 del "Regolamento per il decentramento amministrativo di ARPAE;

Per quanto precede

DETERMINA

a) **di rilasciare**, salvo i diritti dei terzi, alla ditta MGM2 srl con sede in Modena, C.F. 02756080368, in qualità di attuatrice dei lavori, la concessione per l'occupazione di terreno demaniale di pertinenza dello Scolo Muzza in comune di Castelfranco Emilia identificato al foglio 107, fronte mappali 404-430-682-601-602 del NCT, al fine di tombinare due tratti del corso d'acqua rispettivamente di m. 57 e di m. 32 distanziati indicativamente di m.30 per la realizzazione di una nuova strada pubblica con rotatoria, in conformità con gli elaborati presentati con la domanda di concessione, che vengono allegati come parte integrante del presente atto;

b) **di dare atto** che, all'emissione del certificato di collaudo da parte del Comune di Castelfranco Emilia, le opere ed i manufatti di urbanizzazione realizzati dalla ditta MGM2 srl su terreno demaniale saranno assunti in carico dal Comune stesso ovvero trasferiti agli Enti istituzionalmente preposti alla loro gestione, i quali ne assumeranno immediatamente la gestione e la manutenzione;

c) **di stabilire** che siano rispettate le prescrizioni contenute nel nulla osta idraulico, allegato come parte integrante alla presente determinazione, anche per quanto riguarda la presentazione della domanda di concessione per la realizzazione delle opere del manufatto di scarico nello Scolo Muzza delle acque provenienti dal comparto "MGM2 Via della Tecnica";

d) **di stabilire** che la concessione è assentita fino al **31/12/2036**, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;

e) **di disporre** che, prima la Ditta attuatrice delle opere, poi l'Ente che risulterà concessionario, dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

f) **di dare ordine** che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita dalla Ditta attuatrice e dall'Ente Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

g) **di dare atto** che le opere sopra indicate dovranno essere eseguite e utilizzate nel rispetto delle condizioni e prescrizioni degli articoli seguenti:

ART. 1 – Comunicazioni

1.1 Dovranno essere comunicate le date di inizio e fine lavori (PEC: stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it e aoomo@cert.arpa.emr.it) per i

necessari controlli di istituto, ferma restando la piena e totale responsabilità della Ditta attuatrice per quanto attiene alle modalità esecutive dei lavori.

1.2 Dovrà essere comunicato alle sopra riportate PEC quale Ente subentrerà come titolare della concessione a lavori ultimati.

ART. 2 – Condizioni e obblighi a carico del concessionario.

2.1 L'Ente concessionario è **costituito custode del bene concesso** per tutta la durata della concessione.

2.2 Fanno carico all'Ente concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
- la conservazione dei beni concessi;
- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

2.3 Qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica si fa obbligo al Concessionario di spostare a loro totale cura e onere le opere posate ad impedimento della realizzazione suddetta.

ART. 3 - Rinnovo, revoca e decadenza della concessione.

3.1 Qualora permanga l'interesse alla concessione, il Concessionario deve presentare domanda di rinnovo prima della sua scadenza. Se non si è interessati al rinnovo, deve esserne data comunque comunicazione alla Struttura concedente.

3.2 La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004.

3.3 Ai sensi della L.R.7/2004 sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- sub concessione a terzi.

ART. 4 – Canone e deposito cauzionale

Ai sensi della D.G.R. n. 913/2009, per le infrastrutture idriche realizzate con finanziamenti pubblici o pagate dalla collettività sul demanio idrico, i Comuni, le Province e le Società a totale partecipazione pubblica sono esentati dal pagamento del canone.

Ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015 gli Enti pubblici sono esentati dal versamento del deposito cauzionale.

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI
MODENA - ARPAE

Dott. Giovanni Rompianesi

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.